

**A.R.S.A.C.**  
**AZIENDA REGIONALE per lo SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE**  
Sede Legale Viale Trieste, 93 – 87100 COSENZA

SETTORE RICERCA APPLICATA E SPERIMENTAZIONE

**Registro delle Determinazioni**  
**DIREZIONE GENERALE**  
**ARSAC**

N. 1148 Del 25 NOV. 2022

**Oggetto:** determina a contrarre e contestuale affidamento concernente la fornitura di seme di vecchia e avena necessario per prove di coltivazione presso il CSD di Mirto, ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016. C.I.G.: **Z6B38AF15E**, Capitolo U3101011501 (Spese di funzionamento CSD di Mirto) : Importo di € 1.492,81 (= millequattrocentonovantadue/81) iva inclusa. RUP Dr. Antonio DI LEO - IMPEGNO DI SPESA

**Servizio Finanziario**

Imp. 1250 del 2022

Ai sensi della L.R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA  
*Dr.ssa Rosemaria Sirianni*

*M. T. Binante*

**Pubblicata all'Albo dell'ARSAC**

In data 25 NOV. 2022

e fino al 09 DIC. 2022

**IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.**

*Dr. Antonio Leuzzi*

*Franc.*

**A.R.S.A.C.**  
**SETTORE RICERCA APPLICATA E SPERIMENTAZIONE**

**Il Dirigente**

**Vista** la Legge Regionale n. 66 del 20/12/2012, con la quale viene istituita l'ARSAC;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25 Agosto 2020 con il quale il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;

**Visto** il provvedimento n° 06 con la quale il Direttore generale dispone di mantenere ad interim la responsabilità dei Settori "Ricerca Applicata e Sperimentazione" e "Programmazione e Divulgazione";

**Vista** la delibera n. 128/CS del 16/01/2018 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture secondo l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Visto** il Decreto n° 300 del 05/05/2006 con il quale viene conferito al Dr Antonio Di Leo l'incarico di Direttore del Centro Sperimentale Dimostrativo di Mirto.

**Vista** la determinazione 927 del 25/11/2021 con la quale è stata conferita al Dr Antonio Di Leo incarico di Posizione Organizzativa per il Centro Sperimentale dimostrativo di Mirto Crosia;

**Vista** la determinazione n°36 del 19.01.2021 con la quale è stato conferito al Dr. Antonio Di Leo l'incarico di Responsabile Unico Del Procedimento (RUP) del Centro Sperimentale dimostrativo di Mirto;

**Vista** la deliberazione n.149 del 28 dicembre 2021, con la quale, il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022;

**Vista** la deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2022 con la quale il Direttore Generale, ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di previsione esercizio 2022, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge; al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda.

**Premesso** che si rende necessario provvedere ad individuare un operatore economico cui affidare la fornitura di seme di veccia e avena necessario per prove di coltivazione presso il CSD di Mirto, e per un importo di € 1.492,81 (= millequattrocentonovantadue/81) iva inclusa.

**Visti**

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture aventi importo inferiore ad € 40.000,00;
- le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, giuste Linee Guida nr. 04;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la facoltà in capo alla stazione appaltante di procedere ad affidamento diretto tramite un unico provvedimento, determina a contrarre, o atto equivalente;
- l'articolo 95, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016, che prevede l'affidamento secondo il criterio del "minor prezzo" per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo fino a 40.000 euro;
- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 96, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del D.L. 07 maggio 20012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, secondo

cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute a:

- ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Premesso** che, trattandosi di un contratto il cui valore è inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), nel rispetto dei principi cardini richiesti dal "Codice degli Appalti" approvato con D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., si ritiene opportuno e conveniente procedere all'esecuzione dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del richiamato Decreto n. 50/2016;

**Considerato** che la fornitura è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 145/2018

**Dato atto che:**

-per assicurare il corretto funzionamento delle attività istituzionali si rende necessario affidare la fornitura di seme di vecchia e avena necessario per prove di coltivazione presso il CSD di Mirto Mirto

-per l'individuazione dell'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative la fornitura il Dott. Antonio Di Leo, ha contattato, tramite posta certificata (PEC) in ragione dell'esiguità della spesa e dell'indifferibilità della fornitura le ditte:

- Tutto Natura di Labonia Cristoforo Via Nazionale 87064 Mirto Crosia (CS) la qual ha presentato offerta entro i termini previsti dalla gara, ed acquisita al protocollo ARSAC n° 14644 del 21 novembre, per un importo di € 1685,00 (= milleseicentottantacinque/00) iva inclusa;

- Molino di Giovazzini Pietro Cda Piana 87070 Cerchiara di Calabria (CS) la quale ha presentato offerta entro i termini previsti dalla gara, ed acquisita al protocollo ARSAC n° 14642 del 21 novembre, per un importo di € 1.492,81 (= millequattrocentonovantadue/81) iva inclusa.

**Stabilito**, quindi, procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016 ed individuato nella ditta Molino di Giovazzini Pietro Cda Piana 87070 Cerchiara di Calabria (CS) a seguito di comparazione del preventivo trasmesso con i prezzi di mercato, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

**Accertato** ai fini della formalizzazione del presente affidamento:

- la regolarità contributiva tramite acquisizione DURC;
- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del lgs 50/2016, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, depositato agli atti e per le quali questa Azienda si riserva la facoltà di compiere le relative verifiche;
- l'assenza di annotazioni a mezzo casellario informatico ANAC;

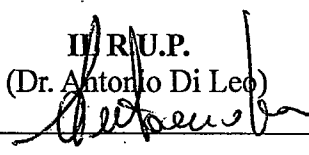
**Preso atto** che, la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale;

Su proposta del RUP dott. Antonio DI LEO formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità degli atti di gara resa dallo stesso RUP.

## DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- **di affidare** la fornitura di seme di vecchia e necessario al CSD di Mirto per l'importo di € 1.492,81 (= millequattrocentonovantadue/81) iva inclusa alla ditta Molino di Giovazzini Pietro Cda Piana 87070 Cerchiara di Calabria (CS);
- **di disporre** che il contratto con l'operatore economico in parola venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.
- **di designare** quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore del CSD di Mirto dott. Antonio DI LEO, il quale, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà alla prescritta attestazione di regolarità della fornitura;
- **di confermare** la nomina di RUP al Dr. Antonio Di Leo;
- **di stabilire** la spesa contrattuale complessiva pari ad € 1.492,81 (= millequattrocentonovantadue/81) iva inclusa;
- **di impegnare** sul Capitolo U3101011501 (Spese di funzionamento CSD di Mirto) la somma complessiva di € 1.492,81 (= millequattrocentonovantadue/81) iva inclusa.
- **di rendere** la presente determinazione immediatamente esecutiva.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente", dell'ARSAC secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

  
**IL RUP.**  
(Dr. Antonio Di Leo)

  
**IL DIRIGENTE**  
(Dott. Bruno Maiolo)